AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 "Legge di stabilità 2013" ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112, che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/ provincia/ regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto 134/02 R.M.P. emesso dal Tribunale di Palermo, Sezione Misure di Prevenzione in data 02.12.2009, divenuto definitivo in data 13.07.2011 a seguito sentenza della Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta in danno di DI GIORGIO Bonaventura, nato a Partinico (Pa) il 27.09.1958, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Quota pari ad 1/6 del terreno sito in Partinico (Pa), contrada Albachiara, indicato in catasto terreni al foglio 6, particella 279* (k bene 258209);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep.134/2002 del 02.12.2009 disposto dal Tribunale di Palermo, sezione Misure di Prevenzione, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 13.10.2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Palermo ai numeri r.g. 48877 e r.p. 35430;

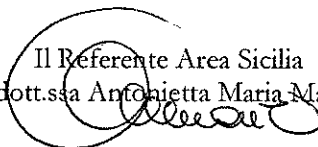
VISTO che, con la nota prot. 1843 del 15.01.2016 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all' utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota n. 3289 del 10.03.2016 con cui il Comune di Partinico ha manifestato interesse alla assegnazione del bene in argomento per destinarlo secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 3, lettera c) del Decreto Legislativo n.159/2011;

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 31.03.2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Partinico e che la destinazione dello stesso è effettuato in conformità del dettato normativo;

DECRETA

Quota pari ad 1/6 del terreno sito in Partinico (Pa), contrada Albachiara, indicato in catasto terreni al foglio 6, particella 279 (k bene 258209), è trasferita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Partinico per essere destinato a finalità istituzionali;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene indicati anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art.1 comma 197 della Legge 24 dicembre 2012 n.228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs. n.159/2011.

Il presente decreto avrà efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)